Ordine Nazionale dei Biologi

TEL. (06) 57.090.1 r.a. – Telefax: 57.090.234
00153 ROMA - Via Icilio, 7

Roma, 09 ottobre 2014

Prot. n. P-32891-2014

Al Presidente
della Provincia di Bari

protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Segnalazione competenze biologi in materia ambientale. Determinazioni in merito al rilascio di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e scarichi idrici.

Nella mia qualità di Presidente dell'Ordine Nazionale dei Biologi, alla luce delle segnalazioni pervenute in merito alle determinazioni assunte da codesta Amministrazione, per il tramite del dirigente del Servizio Ambiente, Protezione civile e Polizia Provinciale, in merito al rilascio di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e scarichi idrici per le ditte richiedenti, mi trovo costretto a ribadire quanto segnalatoVi già alla data del 04/10/2011 con comunicazione prot. n. 411/2011 che, tuttavia, evidentemente è rimasta priva di seguito.

In particolare, dal testo della determinazione posta alla nostra attenzione rileva che, nel fare proprio il parere espresso dal Comitato contro l'Inquinamento Atmosferico Provinciale (CIAP) incaricato, il dirigente del settore ha disposto espressamente che *"**il chimico** deve certificare la rispondenza o meno delle concentrazioni degli inquinanti emessi"*.

Ebbene, anche alla luce della pacifica esistenza di campi di attività mista e logicamente interdisciplinare e settori che rientrano nella competenza di più professionisti, non v'è chi non veda come una tale determinazione, frutto di un'arbitraria esclusione di un professionista competente, debba ritenersi ingiustificata, illegittima ed altamente lesiva della categoria che sono chiamato a rappresentare.

Invero, la competenza del biologo in materia ambientale risulta essere non solo espressamente riconosciuta dalla legge (L. 396/67 e DPR 328/2001), ma è stata più volte affermata dalla stessa giustizia amministrativa (Cons. Stato, Sez. VI, 09/10/1998, n. 1370, Cons. Stato, Sez. IV, 04/04/2002, n. 1868, T.A.R. Lazio, Roma, sez. III, n. 2140 del 12 settembre 1997, T.A.R. Lazio, Roma, sez. II bis, n. 3097 del 10 aprile 2001, T.A.R. Lazio, Roma, sez. II bis, n. 9172 del 20 settembre 2007).

Alla luce di tutto quanto sopra, ho il dovere di rappresentare che in mancanza di un intervento fattivo volto ad eliminare le sopra rappresentate illegittimità in tutti gli atti che vorrete emanare, questo Ordine si vedrà costretto a dare corso ad ogni azione utile alla tutela della professionalità e delle competenze proprie dell'intera categoria dei Biologi.

Ordine Nazionale dei Biologi
TEL. (06) 57.090.1 r.a. – Telefax: 57.090.234
00153 ROMA - Via Icilio, 7

Vi invito, inoltre, a dare idonea informativa di tutto quanto sopra al Comitato Contro l'Inquinamento Atmosferico Provinciale (CIAP) incaricato di fornirVi i parere in materia ambientale al fine di consentirne il corretto e legittimo svolgimento delle proprie funzioni.

Restando in attesa di sollecito riscontro, invio i più distinti saluti.

ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI

IL PRESIDENTE

Dott. Ermanno Calcatelli